

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

**Roma, 4 Febbraio 2011****GOV11031****SM****Oggetto: Tavolo di confronto Governo. Autotrasporto – committenza. Esito dell'incontro.**

Si è svolta in data 3 Febbraio u.s una riunione del tavolo di confronto tra il Governo, l'autotrasporto e la committenza, per fare il punto della situazione sullo stato dei provvedimenti economici e normativi necessari per attuare gli impegni presi dall'esecutivo nei confronti della nostra categoria.

Per quanto concerne la parte economica, il Sottosegretario Giachino ha sottolineato che il Governo si adopererà affinché la somma stanziata in favore del settore dalla Legge di stabilità del 2011 (Legge 220 del 13 Dicembre 2010), pari a complessivi 400 milioni di Euro, sia prontamente spendibile in interventi che permettano alla categoria di fronteggiare l'attuale situazione di crisi. Sempre per la parte economica, **il Sottosegretario ha ufficializzato la proroga dell'incentivo per le autostrade del mare (cd. ecobonus), per i viaggi effettuati nel 2010;** a questo proposito, sul sito internet del Ministero dei Trasporti è stato pubblicato un avviso che preannuncia la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di un D.M con la modulistica aggiornata per la richiesta dell'incentivo, che dovrà effettuarsi entro 30 gg dalla predetta pubblicazione.

Quanto alla parte normativa, il Sottosegretario ha informato che l'emendamento autotrasporto al Decreto Legge cd mille proroghe, è stato giudicato ammissibile dalla Commissione bilancio del Senato. Tra le disposizioni interessate da questo emendamento, vi segnaliamo:

- le modifiche introdotte all'art. 83 bis della Legge 133/2008 sull'aspetto sanzionatorio legato alla normativa sui costi minimi di esercizio, da un lato prevedendo che le conseguenze previste al comma 14 non scattino in caso di mancata evidenziazione del gasolio in fattura, dall'altro (con un nuovo comma 15) mettendo finalmente in condizione l'Agenzia delle Entrate di poter applicare le sanzioni del già citato comma 14.
- lo **spostamento al 16 Giugno** p.v della scadenza per il versamento dei **premi Inail** da parte delle imprese di autotrasporto merci per conto di terzi. A questo proposito, le associazioni hanno chiesto al Sottosegretario di intervenire nei confronti dell'Istituto affinché questi, sulla falsariga di quanto già fatto lo scorso anno, autorizzi le imprese ad attenersi alla nuova data di Giugno senza dover attendere la conversione in Legge del milleproroghe da parte della Camera (la quale, prevedibilmente, arriverà per la fine di Febbraio p.v.).
- La modifica della normativa su fondo di garanzia per l'autotrasporto, per far sì che sia applicabile anche nel 2011 all'acquisto di autoveicoli.
- La modifica dell'art.11 bis del D.lgvo 286/2005, in materia di esercizio dell'attività di commercio dei pallets, per l'applicazione degli artt. 126 e 128 del T.U delle leggi di pubblica sicurezza.

La Confrasperto, attraverso il Segretario Generale Dott. Pasquale Russo, ha espresso il proprio stato di insoddisfazione in quanto gli sforzi fatti lo scorso anno con l'accordo del 17 Giugno, tradotti prima della pausa estiva nelle disposizioni della Legge 127/2010, sono stati fin'ora vanificati dall'assenza di tutti quei provvedimenti di attuazione indispensabili per far decollare le nuove regole. In particolare,

appare molto grave la mancata emanazione del D.D. per la definizione dei tempi di attesa al carico ed allo scarico delle merci, così come la circostanza che l'Osservatorio sulle attività per l'autotrasporto, istituito presso la Consulta, non abbia ancora iniziato a lavorare perché bloccato da questioni burocratiche. Inoltre, altro punto dolente sono i controlli eseguiti ai sensi del D.lgvo 286/2005: nonostante la semplificazione delle procedure operata con la Legge 127/2010 su espressa richiesta del Ministero dell'Interno, la percezione su strada è che non ci sia stato l'atteso incremento delle verifiche delle responsabilità condivise nei confronti di tutta la filiera. Sempre la Conftrasporto ha stigmatizzato l'improvviso stop dei lavori del tavolo di confronto avviato presso la Consulta, per risolvere i problemi legati all'applicazione, verso l'impresa, della sanzione di cui al comma 14 dell'art. 174 del c.d.s (legata, com'è noto, alle violazioni commesse dai propri autisti, dei tempi di guida e di riposo); tale stop, ha affermato il Sottosegretario, è stato causato da una serie di rilievi formulati dal Ministero del Lavoro e dagli Interni dopo che, almeno in apparenza, pareva oramai vicina una soluzione; lo stesso Sottosegretario, peraltro, ha informato che questo tavolo di confronto dovrebbe essere riconvocato a breve.

Infine, la Conftrasporto ha sollecitato il Governo affinché, anche con il contributo dei Dicasteri degli Interni e del Lavoro, si trovi una soluzione al problema del calcolo nei tempi di guida, dei periodi di attesa trascorsi in fila caratterizzati dal cd stop and go, in cui non è possibile spegnere il veicolo.

Cordiali saluti.